

Disturbi emocoagulativi e rischio trombotico: diagnosi e terapia

Lidia L. Rota Vender

Disturbi emocoagulativi e rischio trombotico: diagnosi e terapia

Graziottin A. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019, p. 82-85

I ginecologi hanno a che fare con i periodi più trombogeni in assoluto nella vita di una donna, e hanno quindi il diritto e il dovere di possedere gli strumenti necessari per valutare il profilo di rischio globale in ogni singola donna nelle diverse fasi della vita, fertile e non, per affrontarlo e per ridurlo.

La prevenzione e la terapia si basano sull'utilizzo di farmaci antiaggreganti-anticoagulanti, a dose adeguata al peso della paziente e per un periodo congruo al perdurare del rischio.